

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ALPIGNANO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2012.

1. La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Segretario Generale n.643/2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 242.850,16
Risorse variabili	€ 67.774,44
Residui anni precedenti	€ 870,00
Totale	€ 311.514,60

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 173.846,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% sull'anno 2001)	€ 12.190,29
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% sull'anno 2001)	€ 9.830,88
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% sul l'anno 2003)	€ 14.336,89
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% sull'anno 2005)	€ 13.304,71

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (Ria)	€ 4.620,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte fissa (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 1.833,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n 14 (recupero PEO)	€ 3.647,93
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4 (recupero PEO)	€ 2.546,05
CCNL 11/04/2008 dich. cong. n. 14 (recupero PEO)	€ 3.615,56

CCNL 31/07/2009 dich. cong. n. 1 (recupero PEO)	€ 3.078,79
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 0,00
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 10.150,39
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 57.644,05
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 870,00
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Le somme stanziare dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, si riferiscono principalmente all'attivazione dello "Sportello IMU". La Legge n. 214/2011, cosiddetto "Decreto Monti", ha anticipato al 1 gennaio 2012 l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale Unica (IMU), già prevista dai provvedimenti in materia di federalismo fiscale (D.Lgs. n.23/2011, artt. 8 e 9).

L'Amministrazione comunale ha ritenuto indispensabile, esprimendo la sua ferma volontà in merito, allestire e organizzare uno sportello ad hoc per offrire al contribuente un servizio completo - quindi non limitato ad una corretta e mera informazione - bensì esteso a una assistenza personalizzata al contribuente: dall'accesso ai dati catastali al calcolo dell'imposta (nelle due fasi dell'acconto e del saldo) e, infine, alla compilazione del modello F24 per il pagamento dell'imposta. Il servizio è esteso a tutti gli immobili posseduti dal contribuente, non limitandolo alla sola abitazione principale. Il progetto mira ad evitare ai contribuenti la necessità di rivolgersi a liberi professionisti e CAF per assolvere al nuovo obbligo tributario, consentendo loro non solo di risparmiare la relativa spesa, aggiuntiva al pagamento della sola imposta, ma soprattutto i defatiganti aspetti burocratici, specie per le persone più anziane alle quali novità legislative e fiscali provocano stati d'ansia e preoccupazione causati dal timore di non adempiere correttamente agli obblighi di legge incorrendo in eventuali sanzioni. Una indagine di mercato sul territorio consente di "valorizzare" il servizio offerto in € 20.000 per ogni pratica IMU per complessivi e presunti € 60.000,00.

Scopo dello sportello è, quindi, quello di offrire una consulenza a fronte delle numerose e frequenti domande di chiarimento sulla nuova imposta e fornire così un completo servizio di assistenza gratuita e qualificata.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Considerato che, con la circolare n. 12 del 15.04.2011, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art. 9 del D.L. 78/2010 ed in particolare relativamente al suddetto comma 2 bis, ha precisato che: *"Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010,*

intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”;

Effettuate le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Alpignano negli anni 2010 e 2012, dando atto che i rapporti di lavoro a part-time – anche a copertura di posti di dotazione organica a tempo pieno - sono stati conteggiati come unità intera e non in proporzione al rapporto di lavoro individuale, sia per i dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente passati a part-time, che per quelli originariamente assunti a part-time:

SEMISOMMA PER CALCOLARE INCIDENZA RIDUZIONE FONDO 2012:

ANNO 2010 dipendenti presenti al 01.01.2010 n. 80 al 31.12.2010 n. 86 = $166/2 = 83$

ANNO 2012 dipendenti presenti al 01.01.2012 n. 84 al 31.12.2012 n. 82 = $166/2 = 83$

Evidenziata pertanto l'invarianza della consistenza numerica dei dipendenti in servizio nell'anno 2012 rispetto all'anno 2010 e preso atto che non c'è obbligo di riduzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2012, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 242.850,16
Risorse variabili	€ 67.794,44
Residui anni precedenti	€ 870,00
Totale	€ 311.514,60

2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 145.536,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 40.416,00
Progressioni orizzontali	€ 104.500,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 620,00
Altro	
Totale	€ 145.536,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 165.978,60 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 25.414,00
Indennità di reperibilità	€ 14.159,00
Indennità di rischio	€ 7.110,00
Indennità di maneggio valori	€ 1.500,00
Lavoro notturno e festivo	€ 3.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 17.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 2.375,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 10.150,39
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 e nido estivo	€ 83.400,21
Risparmi anni precedenti	€ 870,00
Totale	€ 165.978,60

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 145.536,00
Somme regolate dal contratto	€ 165.978,60
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 311.514,60

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a €242.850,16, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia, indennità per il personale educativo, indennità di turno, reperibilità, ecc.) ammontano a € 217.964,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione del CDI dell'Ente in coerenza con il d.. n.150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	€ 238.230,23	€ 242.850,16	€ 4.619,93
Risorse variabili	€ 43.288,94	€ 67.794,44	€ 24.505,50
Residui anni precedenti		€ 870,00	€ 870,00
Totale	€ 281.519,17	€ 311.514,60	€ 29.995,43

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 780, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Eccezioni: la spesa relativa alle posizioni economiche di sviluppo (progressioni economiche) è imputata sui capitoli delle competenze stipendiali.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 (€319.428,00) risulta rispettato in quanto il Fondo complessivo anno 2012 è pari a € 311.514,60.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Lo stanziamento dei fondi iscritti sul Bilancio 2012, prevede la copertura finanziaria necessaria a finanziare le spese del contratto integrativo. L'ammontare del fondo è imputato all'intervento 01.01.01.01 cap. pag 780; per motivi di uniformità contabile, le voci relative alle progressioni orizzontali (voce fissa stipendiale), sono state imputate insieme alle altre voci fisse sui capitoli delle competenze stipendiali del personale. La relativa spesa, compresa nella parte "utilizzo risorse stabili" per € 104.500,00 è pertanto già stata finanziata e corrisposta mensilmente ai dipendenti. Sulla base degli accordi sindacali precedenti e della prassi in uso, sono state già corrisposte in corso d'anno alcune voci: indennità di comparto, di turno, di reperibilità, indennità di rischio. Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 del CCNL 1/04/99, ad esempio l'incentivo di recupero evasione ICI o i compensi di progettazione ex Merloni, sono state imputate a carico del Bilancio 2012 sugli interventi individuati dai direttori d'area responsabili della spesa.



IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Maria GAVAINI

